



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE

Istituto “Don Carlo La Mura”

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "DON CARLO LA MURA"-ANGRI Prot. 0014223 del 29/12/2025 I (Uscita)
--

Art. 1 - Obiettivi

Le disposizioni di questo documento hanno lo scopo di:

1. Regolamentare l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) per garantire un impiego etico, consapevole e sicuro da parte di docenti, studenti e personale scolastico.
2. Favorire un utilizzo dell'IA che migliori l'apprendimento, stimoli il pensiero critico e supporti le attività didattiche e amministrative.
3. Tutelare i dati personali e garantire il rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza digitale.
4. Promuovere l'inclusione e l'accessibilità, offrendo strumenti personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali;

il tutto attraverso gli strumenti definiti nell'art. 2.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente titolo si intende per:

- Intelligenza artificiale (IA): un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti e mediante un'elaborazione dati, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali e, pertanto, generare contenuti testuali, visivi o audio.
- Chatbot IA: strumento di intelligenza artificiale che simula conversazioni umane e può essere utilizzato per scopi educativi, come domande e risposte, spiegazioni e supporto all'apprendimento.
- Strumenti di scrittura assistita: sistemi di IA che aiutano nella composizione, revisione e miglioramento di testi scritti.
- Strumenti di traduzione IA: sistemi che utilizzano l'intelligenza artificiale per tradurre testi da una lingua all'altra.
- Strumenti di generazione immagini: sistemi di IA che creano, modificano o elaborano immagini sulla base di descrizioni testuali o altri input.
- Allucinazione dell'IA: fenomeno per cui un sistema di IA genera informazioni false, imprecise o incoerenti, pur presentandole in modo apparentemente plausibile.
- Uso etico: impiego dell'IA nel rispetto della trasparenza, dell'integrità e dell'autenticità dei contenuti prodotti.

2. All'interno di questa istituzione scolastica è autorizzato l'utilizzo di strumenti di IA che rispettano le normative italiane e della Comunità Europea, attualmente vigenti, sulla privacy ed il GDPR, tra questi sono consentiti:

- ChatGPT (OpenAI, modalità educativa con protezione dati)
- Claude (Anthropic)
- Gemini (Google)
- Google AI Studio
- NotebookLM (Google)

- Copilot (Microsoft, basato su tecnologia OpenAI, versione con protezione privacy)
- Perplexity (Perplexity AI, versione per l'istruzione con policy GDPR)
- Poe (Quora, aggrega vari modelli tra cui GPT-4, Claude e altri)
- Midjourney (Midjourney Inc, uso limitato a finalità artistiche solo con controllo docenti.)
- DALL-E (OpenAI, per generazione di immagini educative con filtri di sicurezza)
- Brisk (solo per docenti)
- Magic School AI Tools
- Teachy AI
- Edcafe AI
- Asklea AI
- Canva

L'elenco è soggetto a revisione periodica da parte dell'Istituto, in base all'evoluzione tecnologica e alle normative vigenti.

Tutti gli strumenti di IA utilizzati, presenti e futuri, poiché destinati al settore “Istruzione e formazione professionale”, secondo quanto previsto dal Regolamento UE sull’I.A. sono appartenenti alla categoria **“Sistemi di IA ad alto rischio”** e, pertanto, devono essere accompagnati dalla **Dichiarazione di Conformità** che attesti il possesso dei requisiti previsti per i sistemi di IA ad alto rischio.

Art. 3 - Uso dell'IA da parte dei docenti

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy ai sensi del GDPR 679/2016.
2. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.
3. I docenti possono avvalersi dell'utilizzo di strumenti di IA per la preparazione di contenuti didattici, approfondimenti, riassunti, test di valutazione e altri materiali utili allo svolgimento delle normali attività didattiche
4. I docenti che, a scuola, intendono utilizzare gli strumenti di IA sono obbligati a partecipare a specifici corsi di formazione organizzati dall'istituto o da enti accreditati. La formazione continua deve includere:
 - a. Competenze tecniche sull'utilizzo degli strumenti
 - b. Aspetti etici e legali
 - c. Metodologie didattiche per l'integrazione dell'IA
 - d. Valutazione degli elaborati prodotti con l'IA
5. È responsabilità del docente verificare l'accuratezza e l'affidabilità dei contenuti generati dall'IA e promuovere un uso critico e consapevole di tali strumenti.
6. I docenti che intendono utilizzare gli strumenti di IA devono documentare nella programmazione didattica:
 - a. Gli strumenti di IA che intendono utilizzare
 - b. Gli obiettivi didattici associati all'uso dell'IA
 - c. Le modalità di valutazione degli elaborati prodotti con l'IA
7. L'utilizzo dell'IA non è consentito per la valutazione automatica degli apprendimenti degli studenti potendo essere adoperata solo come eventuale supporto al docente per la valutazione formativa, contribuendo a fornire feedback personalizzati e suggerendo possibili aree di miglioramento. La valutazione finale e la relativa responsabilità restano di esclusiva competenza del docente.

Art. 4 - Uso dell'IA per attività istituzionali

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

4. Qualsiasi documento in possesso dell'Amministrazione fornito ad uno strumento di IA, per qualsiasi scopo, dovrà essere preventivamente anonimizzato.

5. Questo Istituto si impegna altresì a non utilizzare:

- I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per l'identificazione biometrica remota "in tempo reale" e "a posteriori" delle persone fisiche;
- I sistemi di IA destinati a essere utilizzati al fine di determinare l'accesso o l'assegnazione di persone fisiche a questa Istituzione scolastica;
- I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per l'assunzione o la selezione di persone fisiche;
- I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove;
- I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per valutare i partecipanti a eventuali prove di ammissione;
- I sistemi di IA utilizzabili per cogliere e valutare le emozioni di una persona fisica;

6. Procedure di verifica e controllo:

- Tutti i documenti prodotti con IA devono essere sottoposti a revisione umana;
- I documenti devono includere una nota che indica l'uso dell'IA nella loro produzione;

7. Segnalazione problemi:

- È istituita una procedura per la segnalazione di errori (informazioni errate o fuorvianti, citazione di regolamenti scolastici o leggi non più valide, dati sensibili inclusi erroneamente, uso di fonti non verificate, eventuali traduzioni imprecise o ambigue) nei documenti generati con IA;
- Le segnalazioni devono essere gestite entro 48 ore lavorative;
- Deve essere mantenuto un registro delle segnalazioni e delle azioni correttive;

Art. 5 - Uso dell'IA da parte degli studenti

1. L'utilizzo degli strumenti di IA in classe è guidato e supervisionato dal docente che ne assicura un uso responsabile e consapevole, adeguato all'età ed al livello di autonomia degli studenti, in collaborazione con le famiglie ed in coerenza con il patto di corresponsabilità tra scuola, famiglie e studenti..
2. Gli studenti possono avvalersi dell'utilizzo degli strumenti di IA nelle attività di ricerca, approfondimento, esercitazione, tutoring personalizzato e qualsiasi altro utilizzo, etico e consapevole, che integri l'attività di formazione degli stessi.
3. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa quando impiegano strumenti e/o account digitali forniti dalla scuola o ad essa direttamente o indirettamente collegati.
4. Per favorire un utilizzo appropriato e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale ai fini dell'apprendimento vengono di seguito forniti alcuni esempi di uso corretto dell'IA:
 - Chiedere all'assistente virtuale di spiegare un determinato argomento in modo chiaro e comprensibile;
 - Chiedere un supporto per il brainstorming e l'esplorazione di idee;
 - Chiedere un supporto per una verifica degli apprendimenti imminente;
 - Chiedere un feedback sul lavoro svolto allo scopo di individuare le aree di miglioramento;
5. Vengono di seguito forniti esempi non esaustivi di uso non appropriato dell'IA:
 - Utilizzare l'IA senza il permesso dell'insegnante;
 - Completare interamente una verifica in classe o un compito a casa con l'IA;
 - Non rivedere e verificare le risposte dell'IA per poter individuare allucinazioni o imprecisioni;

- Non modificare l'output dell'IA in modo che rifletta le conoscenze e le modalità di interazione dello studente;
- Non essere trasparente e non divulgare o citare le fonti del lavoro con l'IA;

6. Proprietà intellettuale e plagio:

- Gli studenti devono sempre citare l'uso dell'IA nei loro elaborati, specificando gli strumenti impiegati;
- Il plagio attraverso l'IA è considerato equivalente al plagio tradizionale;
- Gli elaborati devono mostrare un contributo originale dello studente;

7. Conseguenze disciplinari:

- L'uso non autorizzato dell'IA in classe può comportare sanzioni disciplinari;
- L'uso non dichiarato dell'IA per svolgere compiti a casa, a scopo solo facilitativo e non istruttivo, può costituire motivo di attribuzione di valutazione insufficiente;
- Le sanzioni sono graduate in base alla gravità della violazione;
- Le violazioni ripetute comportano sanzioni crescenti;

8. Uso dell'IA in gruppi di lavoro:

- L'uso dell'IA deve essere concordato tra i membri del gruppo;
- Il contributo dell'IA deve essere equamente distribuito;
- Tutti i membri del gruppo sono responsabili dell'uso appropriato dell'IA;

9. Studenti con bisogni educativi speciali:

- L'uso dell'IA, per gli studenti con bisogni educativi speciali, può essere impiegata come strumento compensativo nel rispetto delle linee guida del PDP/PEI;
- Possono essere previste modalità di utilizzo specifiche; a titolo di esempio: uso dell'IA per sintesi vocale e supporto alla lettura; generazione di mappe concettuali interattive; creazione di esercizi personalizzati in base alle capacità dello studente;
- L'uso dell'IA deve supportare, non sostituire, le strategie didattiche personalizzate;

Art. 6 - Protezione dei dati e sicurezza

1. Misure di sicurezza:

- Uso esclusivo di strumenti di IA approvati dall'istituto (cfr.art.2.2);
- Accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione. Gli account istituzionali, ove disponibili, devono essere preferiti agli account personali;
- Divieto di condivisione delle credenziali;

2. Trattamento dei dati personali:

- Minimizzazione dei dati inseriti negli strumenti di IA;
- Divieto di inserimento di dati personali;
- Cancellazione periodica dei dati non necessari;

Articolo 7: Etica e Responsabilità nell'Uso dell'IA

1. Educazione Etica:

- La scuola si impegna a educare gli studenti sugli aspetti etici dell'intelligenza artificiale, inclusi i rischi legati ai bias, alla disinformazione e all'impatto sociale delle tecnologie.
- È fondamentale che gli studenti imparino a riconoscere come l'IA possa influenzare le opinioni, i comportamenti e le decisioni in modo spesso invisibile e poco trasparente.

2. Rischi e Pericoli:

- L'uso dell'IA non deve portare a forme di dipendenza tecnologica. Gli studenti sono invitati a usare gli strumenti con moderazione, bilanciando l'uso della tecnologia con attività fisiche, sociali e intellettuali non mediate dalla tecnologia.
- L'IA non deve essere utilizzata per creare o diffondere contenuti dannosi, come incitamento all'odio, violenza, o qualsiasi altra forma di contenuti contrari ai principi educativi della scuola.

3. Prevenzione della Discriminazione:

- Gli studenti sono tenuti a evitare l'uso di strumenti IA che possano generare contenuti discriminatori o parziali. Qualsiasi software utilizzato deve essere testato per garantire che non perpetui pregiudizi razziali, di genere, sessuali o sociali.

Art. 8 - Revisione del regolamento

- Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica in base all'evoluzione normativa e tecnologica.
- Le modifiche saranno deliberate dal Consiglio d'Istituto previa consultazione con docenti, studenti e famiglie.

Art.9 - Consenso informato e protezione dei dati personali

- L' utilizzo, in ambito scolastico, dei suddetti sistemi, è consentito agli alunni di età maggiore di 14 anni, ai sensi dell'art. 2-quinquies - dlgs. 101/18, diversamente si necessita di apposita liberatoria Privacy ai sensi del GDPR 679/2016 e deve essere in conformità a:
 - Provvedimento n. 477 del 2 agosto 2024 del Garante Privacy;
 - Regolamento Intelligenza Artificiale - AI Act;
 - DDL n. 1146/2024 recante “Disposizioni e delega al Governo in materia di intelligenza artificiale”;
- D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, versione 1.0 del 2025;
 - L'istituto si impegna a garantire la protezione dei dati personali degli studenti, adottando misure di sicurezza adeguate e sensibilizzando la comunità scolastica sui rischi connessi.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Data: 18/12/2025